



Rotolo membranaceo che riprende la tradizione del libro liturgico ebraico: lungo 520 cm, avvolto su un'anima lignea decorata in alto da due corone, è scritto in caratteri quadrati del XVII secolo e decorato, prima dell'incipit, dallo stemma di famiglia del proprietario circondato da una cornice con fiori e uccelli. In basso un'iscrizione su una tabella retta da due leoni rampanti recita: Acquistato con il mio denaro, Moshè, figlio del magnifico sign Yosef del Monte, 11 di Adar 5422 (2 marzo 1662). **Ms. or. 87**

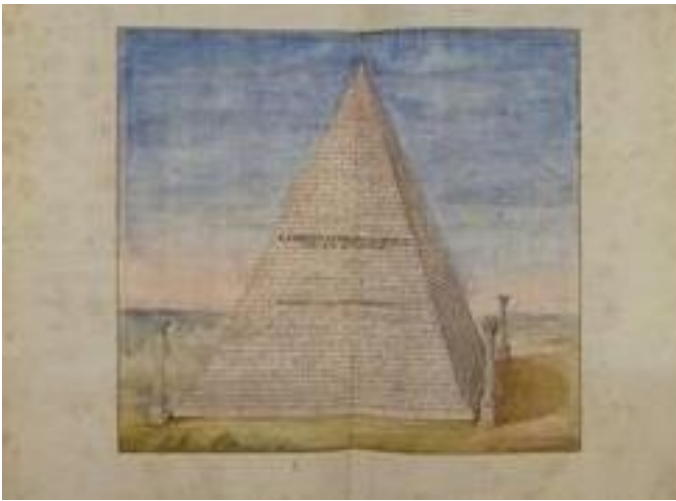


Lungo manifesto di carta che riporta il testo cinese scritto a mano e il timbro di approvazione in rosso:

"In nome del Dipartimento di difesa Marittima di Canton, provincia del Guandong. L'annuncio è stato stampato la settima volta. Il tempio Longsong e il terreno circostante sono stati edificati dagli stranieri (i cinesi). Gli edifici pertinenti al tempio servono per i

monaci, quindi gli ambienti devono essere mantenuti tranquilli. Il permesso della sua costruzione dimostra che l'imperatore rispetta la religione degli stranieri. Non è permesso nessun disordine nel tempio. Per questo motivo viene emesso il presente annuncio. I soldati e i cittadini devono attenersi alla regola. Tutti quelli che non hanno nessuna attinenza con il tempio non possono entrare nel tempio. Ogni violazione verrà punita.

L'annuncio deve essere affisso davanti al tempio Longsong ... il nono anno di Qianlong della dinastia Qing" (marzo 1744). **Ms.or. 86**



Manoscritto del XVII secolo contenente acquarelli riproducenti la Piramide di Caio Cestio e alcuni vasi in essa rinvenuti durante i restauri del 1663.

Il codice del XVII secolo apparteneva al cardinale Camillo Carlo Massimo.

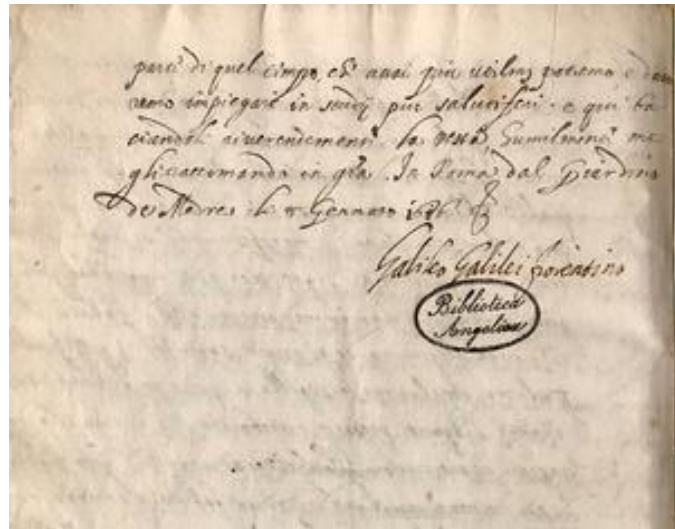
Particolare la legatura in pergamena verde decorata in oro con elemento araldico dei Massimo (leone rampante) sui piatti. **Ms 1605**



Splendido disegno a sanguigna che rappresenta l'imperatore Marco Aurelio secondo le sembianze di una statua marmorea che si trovava nel 1578 nelle case di Giovanni Battista della Purità a Roma. Il ritratto fa parte di un codice contenente una raccolta di disegni di iscrizioni e immagini di imperatori, pontefici e personaggi illustri della storia romana, realizzati dall'erudito spagnolo Alfonso Chacon (1530-1599). **Ms 1564**

Tra il 1892 e il 1894 fu posta in vendita la biblioteca privata del bibliofilo Giacomo Manzoni (1816-1889) che constava di circa 25.000 volumi e di 220 manoscritti. Ricca di testi rari, Ettore Novelli nel 1894 ne comprò alcuni.

Tra questi: il Discorso del flusso e reflusso del mare, autografo di Galileo Galilei. **Ms 2229**



[Rarità scelte sopra l'amenità delle sette] [Maometto, figlio di Achmet]

Manoscritto del XVI secolo, scritto in lingua araba, con caratteri antichi detti africani.

Apparteneva al cardinale Camillo Carlo Massimo (stemma della famiglia Massimo presente a carta IVr.) **Ms. or. 88**



Manoscritto realizzato con foglie di palma oblunghe essiccate, scritte da ambo i lati, riportante la storia di antichi re indiani.

Questa tipologia di manoscritti, caratteristica del subcontinente indiano e del Sud-est asiatico, poteva contenere scritti di argomento vario: riti e leggi religiose, astronomia e astrologia oppure storie, epopee e genealogia.

Ms. or. 99



Codice contenente frammenti in papiro del Libro dei morti, scritti in carattere ieratico e databili all'incirca al VI secolo a. C.

Il nome del defunto compare nel frammento 30 alla linea 7 e si legge Khonsu-chen ovvero "figlio o fanciullo del dio Khonsu". **Ms. or. 89**

Codice del XVII secolo contiene diverse immagini che rappresentano idoli messicani, egiziani, cinesi, giapponesi, indiani o gli usi dei popoli barbari.

Disegnato su fogli di carta di riso, costituisce una rarissima testimonianza della civiltà e religiosità dell'America precolombiana. **Ms. 1551**

